



«Con poche risorse una festa per trecento partecipanti»

Cigliano - Per fortuna le mura del salone polivalente sono robuste e hanno resistito ai coriandoli, ma bisogna riconoscere che la battaglia è stata davvero dura. Alle ore 15 di sabato 20 febbraio, una quantità indefinibile di piccole principesse, soldati, uomini ragno, orsi e persino alpini si è radunata nell'ampio locale e si è affrontata fino allo stremo delle forze carnevalesche. I primi ad arrendersi sono stati i genitori che li avevano amorevolmente accompagnati: nonostante tentassero di nascondersi dietro alle confezioni di pop corn, hanno presto dovuto chiedere pietà, con i capelli pieni di coriandoli. A fare da arbitro della situazione c'era invece un pagliaccio, proveniente da un circo della zona, che con diversi giochi e canzoni ha coinvolto i bambini durante tutto il pomeriggio con simpatia e attenzione. Questo è stato uno dei quadri del carnevale ciglianese, un momento di festa per i tanti partecipanti e anche un motivo di soddisfazione per gli organizzatori della Pro loco. Il presidente Enzo Autino ha voluto sottolineare che il divertimento può anche essere svincolato dalla disponibilità di denaro, come in questo caso: «Organizzare un carnevale

come quelli di alcuni decenni fa sarebbe improponibile in termini di energie, sia umane che economiche. Le difficoltà che dobbiamo affrontare in questi tempi recenti ci limitano, ma nonostante questo siamo riusciti a raggiungere il trentesimo anno di manifestazioni carnevalesche: dal 1979, senza considerare un'interruzione di due anni, il nostro impegno prosegue regolarmente. Quest'anno abbiamo ripetuto la scelta di organizzare il pomeriggio mascherato nel salone polivalente grazie alla collaborazione del comune, che si è accordato con il gestore. Siamo davvero contenti di riuscire a coinvolgere tante persone: oggi abbiamo registrato quasi trecento ingressi». Una soddisfazione che diventa anche un incentivo per i prossimi appuntamenti in programma: «Ci stiamo già attivando, anzi sottolineo che tra qualche giorno incominceremo anche a pensare agli artisti che inviteremo per la prossima festa di S. Emiliano: il nostro impresario al momento è a San Remo per valutare "sul campo" le condizioni dell'ambiente musicale, al termine ci riferirà quali potranno essere i grandi nomi da prendere in considerazione per la patronale».

a. ce.